

**VIAGGIO APOSTOLICO
DI SUA SANTITÀ FRANCESCO
IN IRAQ**

**SANTA MESSA
IN RITO CALDEO**

MESSA DI SAN TOMMASO

BAGHDAD, CATTEDRALE CALDEA DI SAN GIUSEPPE
6 MARZO 2021

Canto d'ingresso

Il Santo Padre sale alla sede.

Il Card. Sako, in caldeo:

Gloria a Dio nell'alto dei cieli, e pace in terra
e buona speranza agli uomini in ogni momento
e per tutti i secoli dei secoli.

℟ Amen.

Il Santo Padre:

Concedici, o Dio,
di apprestarci con desiderio all'incontro con te,
in questa solennità Eucaristica,
con l'olio della fede, la luce della speranza,
il fuoco dell'amore e il rinnovo dello Spirito,
per essere degni di partecipare
alla gioia della salvezza preparata da te per noi,
in modo da renderti gloria, lode e adorazione,
o Padre, Figlio e Spirito Santo, ora e nei secoli.

℟ Amen.

Salmo 36

Il coro:

Signore, il tuo amore è nel cielo,
la tua fedeltà fino alle nubi,
la tua giustizia è come le più alte montagne,
il tuo giudizio come l'abisso profondo
Quanto è prezioso il tuo amore, o Dio!
Si rifugiano gli uomini all'ombra delle tue ali,
si saziano dell'abbondanza della tua casa:
tu li disseti al torrente delle tue delizie.
È in te la sorgente della vita,
alla tua luce vediamo la luce.

Il diacono:

Preghiamo, pace con noi.

Il Santo Padre benedice l'incenso e il diacono incensa l'altare, il Santo Padre e l'assemblea.

Il Santo Padre:

O Cristo, luce del mondo,
ti chiediamo di illuminare i nostri cuori
e le nostre menti con la tua splendida luce,
in modo che si disperdano le tenebre del peccato
che è in noi e ne siamo liberati.

Ti supplichiamo di guidarci sempre
in modo da comportarci
secondo i tuoi comandamenti vivificanti,
così da rendere gloria al tuo Padre eterno
e al tuo Spirito Santo, ora e sempre.

℟ Amen.

L'assemblea canta in caldeo:

Ti rendiamo grazie, Signore onnipotente,
ti glorifichiamo, Gesù Cristo,
tu che doni ai nostri corpi la risurrezione
e alle nostre anime la salvezza.

Il diacono:

È bene rendere grazie al Signore
e inneggiare al suo santo nome.

L'assemblea:

Ti rendiamo grazie, Signore onnipotente,
ti glorifichiamo, Gesù Cristo,
tu che doni ai nostri corpi la risurrezione
e alle nostre anime la salvezza.

Il diacono:

Gloria al Padre, al Figlio e allo Spirito Santo
per i secoli dei secoli.

L'assemblea:

Ti rendiamo grazie, Signore onnipotente,
ti glorifichiamo, Gesù Cristo,
tu che doni ai nostri corpi la risurrezione
e alle nostre anime la salvezza.

Il diacono:

Preghiamo: la pace sia con noi.

Il Card. Parolin:

Signore, veramente tu dai ai nostri corpi la risurrezione
e alle nostre anime la salvezza
e conservi per sempre la nostra vita.
A te innalziamo la lode, la gloria e l'adorazione
per tutti i secoli dei secoli.
✠ Amen.

Trisaghion

(cantato in caldeo)

Il diacono:

Innalzate voi tutti il vostro canto e lodate il Dio vivente.

L'assemblea:

Santo è Dio, Santo il potente, Santo l'immortale. Pietà di noi.

Il diacono:

Gloria al Padre, al Figlio, e allo Spirito Santo.

L'assemblea:

Santo è Dio, Santo il potente, Santo l'immortale. Pietà di noi.

Il diacono:

Per tutti i secoli dei secoli. Amen, amen.

L'assemblea:

Santo è Dio, Santo il potente, Santo l'immortale. Pietà di noi.

Il diacono:

Preghiamo: la pace sia con noi.

LITURGIA DELLA PAROLA

Preghiera prima delle letture

Il Santo Padre:

Signore e Dio nostro, amante degli uomini,
illuminaci con la tua luce
e rinnovaci con l'effusione del tuo Spirito Santo;
rendici degni di ascoltare la tua parola vivificante
e di comprenderla,
per adempiere la tua santa volontà in ogni cosa.
A te dobbiamo innalzare la gloria,
l'onore e l'adorazione, ora e sempre.

℞ Amen.

Prima lettura

Sap 6, 1-11

Ascoltate, o re, perché impariate la sapienza.

Il lettore, in arabo:

Sedetevi e ascoltate il libro della Sapienza.
Benedicimi, o padre.

Il Santo Padre:

Dio onnipotente ti ✠ benedica.

Il lettore:

Ascoltate, o re, e cercate di comprendere;
imparate, o governanti di tutta la terra.
Porgete l'orecchio, voi dominatori di popoli,
che siete orgogliosi di comandare su molte nazioni.
Dal Signore vi fu dato il potere
e l'autorità dall'Altissimo;
egli esaminerà le vostre opere e scruterà i vostri propositi:
pur essendo ministri del suo regno,

non avete governato rettamente
né avete osservato la legge
né vi siete comportati secondo il volere di Dio.
Terribile e veloce egli piomberà su di voi,
poiché il giudizio è severo contro coloro che stanno in alto.
Gli ultimi infatti meritano misericordia,
ma i potenti saranno vagliati con rigore.
Il Signore dell'universo non guarderà in faccia a nessuno,
non avrà riguardi per la grandezza,
perché egli ha creato il piccolo e il grande
e a tutti provvede in egual modo.
Ma sui dominatori incombe un'indagine inflessibile.
Pertanto a voi, o sovrani, sono dirette le mie parole,
perché impariate la sapienza e non cadiate in errore.
Chi custodisce santamente le cose sante sarà riconosciuto santo,
e quanti le avranno apprese vi troveranno una difesa.
Bramate, pertanto, le mie parole,
desideratele e ne sarete istruiti.

Antifona dopo la prima lettura

arabo

In esso la vita e la luce. Alleluia, alleluia.

Seconda lettura

1Cor 12, 31–13, 8

Se non avessi la carità, non sarei nulla.

Il lettore, in arabo:

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi.
Benedicimi, o padre.

Il Santo Padre:

Dio onnipotente ti ✠ benedica.

Il lettore:

Fratelli, desiderate intensamente i carismi più grandi. E allora, vi mostro la via più sublime.

Se parlassi le lingue degli uomini e degli angeli, ma non avessi la carità, sarei come bronzo che rimbomba o come cimbalo che strepita.

E se avessi il dono della profezia, se conoscessi tutti i misteri e avessi tutta la conoscenza, se possedessi tanta fede da trasportare le montagne, ma non avessi la carità, non sarei nulla.

E se anche dessi in cibo tutti i miei beni e consegnassi il mio corpo, per averne vanto, ma non avessi la carità, a nulla mi servirebbe.

La carità è magnanima, benevola è la carità; non è invidiosa, non si vanta, non si gonfia d'orgoglio, non manca di rispetto, non cerca il proprio interesse, non si adira, non tiene conto del male ricevuto, non gode dell'ingiustizia ma si rallegra della verità. Tutto scusa, tutto crede, tutto spera, tutto sopporta.

La carità non avrà mai fine. Le profezie scompariranno, il dono delle lingue cesserà e la conoscenza svanirà.

La grazia e la pace siano con voi, fratelli. Amen.

Il sacerdote, in arabo:

Stiamo bene in piedi e ascoltiamo il Santo Vangelo.

Il sacerdote porta solennemente il Libro dei Vangeli all'ambone, mentre l'assemblea canta l'Alleluia.

Vangelo

Mt 5, 1-10

Beati i poveri in spirito.

Il sacerdote:

Pace a voi.

L'assemblea:

E con il tuo spirito.

Il sacerdote:

Vangelo di nostro Signore Gesù Cristo. Dal Vangelo secondo Matteo.

L'assemblea:

Gloria a Cristo, nostro Signore.

Il sacerdote porta il Vangelo al Santo Padre che lo bacia, dicendo: «Con pace».

Il sacerdote:

Benedicimi, o padre.

Il Santo Padre:

Dio onnipotente ti ✠ benedica.

Il sacerdote:

In quel tempo, vedendo le folle, Gesù salì sul monte: si pose a sedere e si avvicinarono a lui i suoi discepoli. Si mise a parlare e insegnava loro dicendo:

«Beati i poveri in spirito, perché di essi è il regno dei cieli.

Beati quelli che sono nel pianto, perché saranno consolati.

Beati i miti, perché avranno in eredità la terra.

Beati quelli che hanno fame e sete della giustizia, perché saranno saziati.

Beati i misericordiosi, perché troveranno misericordia.

Beati i puri di cuore, perché vedranno Dio.

Beati gli operatori di pace, perché saranno chiamati figli di Dio.

Beati i perseguitati per la giustizia, perché di essi è il regno dei cieli».

Gloria a Dio sempre.

L'assemblea:

Gloria a Cristo, nostro Signore.

Omelia

Silenzio per la riflessione personale.

Preghiera dei fedeli

Il lettore:

Eleviamo la nostra preghiera con fiducia al Signore, dicendo:
Ascoltaci, Signore.

℟ Ascoltaci, Signore.

arabo

1. Padre buono,
sostieni la santa Chiesa con la forza dello Spirito,
perché testimoni coraggiosamente Cristo
e sia per il nostro Paese
segno di riconciliazione e di solidarietà
tra tutti i figli di Abramo, nostro padre nella fede.
Noi ti preghiamo. ℟

sourath – aramaico dialetto

2. Padre Santo,
illumina Papa Francesco, il patriarca Louis,
i vescovi, i presbiteri, i diaconi e i consacrati,
perché alimentino nel cuore dei fedeli
l'amore filiale verso di te
e la generosità verso ogni persona. Noi ti preghiamo. ℟

kurdo

3. Padre onnipotente,
guida i nostri governanti
e quanti prestano servizio nella società civile,
perché siano esempio di onestà per il bene comune
e sappiano collaborare per un mondo rinnovato
in cui regnino la libertà e l'armonia. Noi ti preghiamo. ℟

turcomanno

4. Padre misericordioso,
veglia sui popoli oppressi dalle ingiustizie e dalle guerre,
perché sperimentino la potenza liberatrice del tuo Figlio
e siano, in lui, costruttori di fraternità e di pace.
Noi ti preghiamo. *R*

inglese

5. Padre compassionevole,
volgiti verso questa tua famiglia,
perché divenga, nella celebrazione dell'Eucaristia,
offerta viva a te gradita
ed espressione di accoglienza, di carità
e di testimonianza cristiana in mezzo ai nostri fratelli.
Noi ti preghiamo. *R*

Il diacono:

Affidiamo le nostre anime al Padre, al Figlio e allo Spirito Santo,
ora e sempre.

Il Santo Padre:

O Signore,
ricevi la nostra preghiera e la nostra supplica;
esaudisci le nostre intenzioni
e abbi pietà di noi;
il tuo sguardo paterno ci custodisca
e ci conduca a ogni bene,
per meritare il tuo compiacimento
e in modo che siano nella pace i nostri cuori.
A te la lode, ora e sempre.
R Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

Canto di offertorio

Preghiera sulle offerte

Il Santo Padre, tenendo la patena e il calice un po' sollevate sull'altare, dice:

Padre celeste,
ti offriamo questo pane e questo vino,
frutto del nostro lavoro;
accettali dalle nostre mani,
come espressione del nostro ringraziamento
per le tue grazie abbondanti.
Raduna nel tuo regno, o Signore,
la tua Santa Chiesa dai confini della terra:
a te la gloria e la potenza ora e per tutti i secoli dei secoli.

Incensazione delle offerte

Il Santo Padre copre i doni con un velo e incensa i doni e l'altare. Quindi, il Santo Padre riceve l'incensazione dal diacono.

L'assemblea:

Questa offerta sia accolta in modo radioso, sia santificata dalla parola di Dio e dallo Spirito Santo, in modo che diventi per noi aiuto, salvezza e vita eterna nel regno dei cieli, per la grazia di Cristo.

Credo

Il Card. Sako, in arabo:

Professiamo il simbolo della nostra fede.

L'assemblea recita il Credo in arabo.

Il Santo Padre:

A te, o Dio, padre della verità,
e al tuo unico figlio, Gesù Cristo,
allo Spirito Santo vivo e vivificante,
rendiamo gloria, onore,
ringraziamento e adorazione,
ora e per i secoli dei secoli.

℟ Amen.

Rito della pace

Il Santo Padre:

Assalam Ma'acum. (*Pace a voi.*)

L'assemblea, in arabo:

E con il tuo spirito.

L'assemblea canta il canto della pace.

Il Santo Padre toglie il velo dalle offerte.

Il Santo Padre, facendo il segno della croce sui doni:

La grazia del Signore nostro Gesù Cristo,
l'amore di Dio Padre,
la comunione dello Spirito Santo
siano con noi tutti ✠, ora e sempre.

℟ Amen.

Il Card. Sako, in caldeo:

In alto i vostri pensieri.

L'assemblea:

A te, o re glorioso, Dio di Abramo, di Isacco e di Giacobbe.

Il Card. Sako:

Le oblate sono offerte a Dio, Signore onnipotente.

L'assemblea:

È degno e giusto.

Il diacono:

Pace a voi.

Prima preghiera d'inclinazione

Il Santo Padre:

O Signore,
chi può descrivere le grandezze della tua potenza,
e annunciare tutte le tue glorie.
Anche se tutte le creature fossero una sola bocca
e una sola lingua,
non potrebbero esprimere la tua grandezza.
Davanti al santo mistero della tua Trinità
si prostrano le schiere angeliche,
cantando insieme ad alta voce, dicendo:

L'assemblea, in arabo:

Santo, Santo, Santo sei tu, Signore onnipotente,
Dio degli eserciti.
I cieli e la terra sono pieni della tua gloria.
Osanna nell'alto dei cieli.
Benedetto colui che viene nel nome del Signore.
Osanna nell'alto dei cieli.

Seconda preghiera d'inclinazione

Il Santo Padre e i concelebranti:

Con queste schiere celesti ti lodiamo,
o nostro Dio e nostro Re,
e benediciamo il tuo Verbo fatto carne,
tua splendida icona, che svuotò se stesso
e divenne uomo perfetto per la nostra salvezza,
per rinnovare in noi la tua immagine e somiglianza,
e ci consegnò questo mistero
che ora offriamo davanti a te.

Il Santo Padre prende nelle mani la patena con il pane.

Il Santo Padre e i concelebranti:

Nella notte in cui fu consegnato alla morte,
prese il pane con le sue sante mani,
alzò gli occhi verso di te, Dio Padre onnipotente,
rese grazie, benedisse, spezzò
e diede ai suoi discepoli, dicendo:
Prendete e mangiatene tutti:
questo è il mio corpo
offerto per voi in remissione dei peccati
e per la vita eterna.

℟ Amen.

Il Santo Padre depone la patena sull'altare e fa un inchino profondo.

Il Santo Padre prende nelle mani il calice.

Il Santo Padre e i concelebranti:

Similmente dopo la cena
prese con le sue sante mani un calice puro,
rese grazie, benedisse,
lo diede ai suoi discepoli, dicendo:

Prendete e bevetene tutti,
questo è il mio Sangue,
per la nuova eterna alleanza
– mistero della fede –
versato per voi e per molti
in remissione dei peccati
e per la vita eterna.

℞ Amen.

Il Santo Padre depone il calice sull'altare e fa un inchino profondo.

Il Santo Padre:

Ogni volta che farete questo, farete in memoria di me.

L'assemblea:

Crediamo e confessiamo.

Il Santo Padre e i concelebranti:

Come ci hai comandato,
ecco che noi tuoi devoti, o Signore,
ci siamo riuniti per ricordare
la tua morte e risurrezione,
mistero di salvezza,
con cui ci hai fatto rivivere,
perdonando i nostri peccati,
illuminando la nostra mente
e soccorrendo la nostra debole natura
con la tua copiosa indulgenza.
Per tutte queste grazie innalziamo a te
la gloria, l'onore, il ringraziamento
e l'adorazione ora e sempre.

Il Santo Padre fa il segno della croce sui doni.

Memento

Un concelebrante (Card. Sandri):

Signore Dio onnipotente,
accetta questo sacrificio che ti offriamo,
per tutte le grazie di cui hai colmato
la beata sempre vergine Maria,
e tutti i santi Padri, gli apostoli,
i profeti, i martiri e i confessori.

Un concelebrante (Card. Ayuso Guixot):

Accettalo per la santa Chiesa cattolica,
per i nostri santi Padri,
per il Romano Pontefice Francesco,
per il patriarca Louis,
per tutti i vescovi, i sacerdoti, i diaconi,
i religiosi e le religiose.

Un concelebrante (Card. Filoni):

Accetta questo sacrificio per tutti i bisognosi,
i malati, i sofferenti e tutti i defunti
che ci hanno lasciato.
Accettalo, o Signore, per noi qui presenti
in attesa della tua misericordia;
esaudisci la nostra preghiera e perdona i nostri peccati.

Un concelebrante (Mons. Sleiman), in arabo:

Accettalo, Signore, per questo paese l'Iraq
e questa città Baghdad e i suoi abitanti:
custodiscili da ogni male e da ogni sciagura,
per la tua potenza;
allontana da loro la paura e la violenza;
concedici ogni giorno la tua sicurezza e la tua pace.

Terza preghiera d'inclinazione

Il Santo Padre e i concelebranti:

Noi pure, tuoi deboli devoti, radunati nel tuo nome
e ritti ora alla tua presenza,
avendo ricevuto per Tradizione Apostolica
dai nostri padri quanto ha prescritto tuo Figlio,
celebriamo con gioia ed esultanza
questo grande santo mistero,
il mistero della passione, della morte,
della sepoltura e della risurrezione di Gesù Cristo,
nostro Signore e Salvatore.

Il diacono:

Alzatevi con tremore e tranquillità e pregate: la pace sia con noi.

L'assemblea canta in arabo il canto dell'epiclesi.

Invocazione dello Spirito Santo

Il Santo Padre e i concelebranti tengono le mani stese sulle offerte.

Il Santo Padre:

Venga, o Signore, il tuo Santo Spirito

Il Santo Padre e i concelebranti:

e si fermi su queste oblate:
le benedica e le santifichi,
affinché diventino il corpo e il sangue di Cristo,
in remissione dei nostri peccati per la nostra salvezza,
e per ottenere la vita eterna che ci hai promesso.
A te la gloria, l'onore, il ringraziamento e l'adorazione,
al tuo Figlio unigenito e allo Spirito Santo, ora e sempre.
✠ Amen.

Il Santo Padre fa il segno della croce sui doni.

Rito della frazione

Il Card. Sako, in arabo:

O Signore, con fede nel tuo nome,
ci avviciniamo a questi misteri santificanti e spezziamo,
nella tua compassione, il corpo del nostro Signore Gesù Cristo,
e lo segniamo con il suo sangue prezioso,
(spezza l'ostia e la segna con il vino nel calice)
nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo, ora e sempre.
✠ Amen.

*Il Santo Padre prende l'ostia e la tiene un po' sollevata sul calice, mentre
l'assemblea canta l'antifona della risurrezione in arabo:*

È veramente risorto dai morti:
ogni ginocchio si pieghi,
ogni lingua proclami che Gesù Cristo è risorto.

Rito della penitenza

Il diacono:

Sediamoci, fratelli, in un momento di silenzio,
esaminiamo noi stessi
e chiediamo il perdono per i nostri peccati,
preparandoci a ricevere il corpo e il sangue del Signore.

L'assemblea canta il canto della penitenza in arabo:

– Nella tua grande misericordia,
o mio creatore, abbi pietà di me,
cancella il mio peccato nella tua estrema indulgenza.
– Lava la mia anima dalla colpa, o mio Signore,
prendimi per mano, purificando il mio cuore.
– Riconosco la mia colpa,
il mio peccato mi sta sempre dinanzi.

Preghiera di assoluzione

Il Santo Padre:

O signore Dio, misericordioso e clemente,
ci rivolgiamo a te, affinché perdoni i nostri peccati
e ci santifichi,
in modo che siamo degni di presentarci davanti a te
con cuore puro e volto luminoso,
e con la familiarità,
che ci hai donato nella tua misericordia, dicendo:

L'assemblea canta il Padre nostro in arabo e in caldeo.

Il Santo Padre:

Nostro Dio e nostro Padre,
che sovrabbondi in misericordia,
non lasciarci soccombere nella tentazione,
ma liberaci dal male e dai suoi sostenitori,
perché tuo è il regno, la potenza,
la sovranità in cielo e in terra, ora e sempre.
✠ Amen.

Il Santo Padre, in caldeo:

Shlama amkhoun. (*La pace sia con voi.*)

L'assemblea, in arabo:

E con il tuo spirito.

Il Card. Sako, in caldeo:

Il Santissimo giusto perfettamente ai santi.

L'assemblea:

Uno è il Dio santo;
uno è il Figlio santo, uno è lo Spirito Santo,
gloria al Padre, al Figlio e allo Spirito Santo,
ora e sempre. Amen.

Il diacono:

Glorificate Dio vivente.

L'assemblea:

Gloria a lui nella sua Chiesa,
su di noi scenda la sua misericordia
e la sua clemenza in ogni tempo.

Il Card. Sako e l'assemblea:

Santifica i nostri corpi col tuo santo corpo,
e perdona le nostre colpe col tuo sangue prezioso.
Purifica le nostre coscienze nella tua misericordia,
o Cristo, nostra speranza, ora e sempre.

Comunione del Santo

Il Santo Padre si comunica al Corpo e al Sangue di Cristo.

Il diacono, in caldeo:

Signore ci benedica.

Il Card. Sako, in caldeo:

Ci avvolga tutti il dono di nostro Signore Gesù Cristo.

L'assembela:

Per tutti i secoli dei secoli.

Il diacono:

Fratelli, la Chiesa vi chiama,
venite e ricevete il corpo del Figlio
e bevete dal suo calice con fede per la vita eterna.

Canti di comunione

Silenzio per la preghiera personale.

Canto di ringraziamento

L'assemblea canta il canto di ringraziamento in arabo.

Il diacono, in arabo:

Tutti noi, che per grazia dello Spirito Santo, abbiamo partecipato alla comunione di questi santi misteri santi divini vivificanti, ringraziamo insieme e glorifichiamo Dio, che ce li ha dati.

L'assemblea:

Benedetto sia Dio per il suo dono ineffabile.

Il diacono:

Preghiamo, pace con noi.

Preghiera di ringraziamento

Il Santo Padre:

Ti ringraziamo, o Cristo, e ti benediciamo:
oggi sei sceso nei nostri cuori,
facendoci sentire la tua parola divina
e nutrendoci con il tuo corpo e il tuo sangue.
Ti supplichiamo:
questi misteri che abbiamo celebrato e ricevuto
fruttifichino in noi in speranza, pace e gioia,
ora e sempre.

L'assemblea:

Amen. Signore ci benedica.

RITI DI CONCLUSIONE

Sua Beatitudine Eminentissima il Signor Cardinale Louis Raphaël Sako, Patriarca di Babilonia dei Caldei, rivolge un indirizzo di saluto al Santo Padre.

Benedizione finale

Il Santo Padre:

O Signore,
stendi la tua mano colma di misericordia,
benedici noi inchinati davanti a te
nella tua clemenza;
guariscici da ogni male corporale e spirituale,
Padre, ✠ Figlio ✠ e Spirito ✠ Santo,
ora e sempre.

℟ Amen.